



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 MAGGIO 2021, N. 769

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” - Annualità 2021** 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 MAGGIO 2021, N. 780

**FEAMP 2014 - 2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 1.33 par.1 lett. D) “Arresto temporaneo dell’attività di pesca”- Emergenza COVID-19 - Annualità 2021** 66

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 MAGGIO 2021, N. 769

**FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69  
"Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2021**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- Il "Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11 dicembre 2020, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016, così come modificato nella seduta del 6 agosto 2020, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza

degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di euro 39.374.080,68;

Dato atto che il Tavolo istituzionale, nel corso della seduta del 6 dicembre 2016, ha, tra l'altro, approvato:

- le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020";
- i "Criteri di ammissibilità delle operazioni";
- le "Disposizioni attuative di misura parte B (Specifiche)" relative alla **Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"** Art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Preso atto delle modifiche apportate con procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, riguardanti, tra l'altro, "le Linee guida per l'ammissibilità delle spese", "le Disposizioni attuative di misura, parte A Generali" e le "Disposizioni attuative di Misura parte B (Specifiche)" relative anche alla Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti per la pesca e l'acquacoltura", la cui conclusione è stata comunicata con nota dell'Autorità di Gestione Prot. n. 0021669 del 31 ottobre 2018 (acquisita agli atti con Prot. n. PG/2018/0663160 del 2 novembre 2018) e con nota della medesima Autorità Prot. n. 0013971 del 9 settembre 2019 (acquisita agli atti con Prot. n. PG/2019/0685105 del 10 settembre 2019);

Richiamati i criteri di selezione delle operazioni, approvati nel Comitato di sorveglianza del 3 marzo e 25 maggio 2016, così come modificati da ultimo nel Comitato di sorveglianza del 13 novembre 2018;

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma

Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";

- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019;

Considerato, inoltre che:

- l'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/14 prevede al punto 1 che il FEAMP può finanziare gli investimenti nella trasformazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura che:
  - contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
  - migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
  - sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
  - si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
  - si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del regolamento (CE) n. 834/2007;
  - portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati;
- tale sostegno - compreso nella Priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione" - rientra tra le Misure a gestione condivisa tra AdG ed Organismi

Intermedi;

- la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 5.69, ammonta, per il periodo 2014-2020, a complessivi **Euro 6.679.270,93** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11 dicembre 2020 - così come risultante dalla nota dell'AdG prot. n. 20580 del 16 ottobre 2018;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 980 del 3 luglio 2017 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2017";
- n. 312 del 5 marzo 2018 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2018";
- n. 555 dell'8 aprile 2019 recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" - Annualità 2019";

Considerato che sulla predetta Misura 5.69, a seguito delle concessioni disposte sui citati Avvisi e delle economie accertate sulle liquidazioni e tenuto conto dell'accantonamento necessario per contenziosi in corso, residuano risorse pari ad Euro 1.436.227,36;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di

stabilità regionale 2021)”;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;
- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023” e succ. mod.;

Ritenuto:

- di dare attuazione alla Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” di cui all’art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020, approvando l’Avviso pubblico, annualità 2021, comprensivo di n. 8 allegati, nella formulazione di cui all’Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di destinare all’attuazione del predetto Avviso, la somma complessiva di **Euro 1.436.227,36** così ripartita nell’ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>78816</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	50%	<b>718.113,68</b>
<b>78818</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	35%	<b>502.679,58</b>
<b>78814</b> “Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale	15%	<b>215.434,10</b>

- di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell’O.I. Regione Emilia-Romagna dell’Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell’Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la

presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" e in particolare l'allegato D), recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 415/2021 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del pro-



gramma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027: Proroga degli incarichi”;

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

#### D E L I B E R A

- 1) di approvare l'Avviso pubblico, annualità 2021, della Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura" di cui all'art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo di n. 8 Allegati;
- 2) di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 1.436.227,36** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>78816</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE	<b>50%</b>	<b>718.113,68</b>
<b>78818</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Legge 16 aprile 1987. N. 187, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato	<b>35%</b>	<b>502.679,58</b>
<b>78814</b> "Contributi in capitale a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C	<b>15%</b>	<b>215.434,10</b>

(2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale		
---	--	--

- 3) di precisare che la copertura finanziaria prevista sui capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse destinata, nella fase realizzativa, ad essere modificata anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- 4) di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione contemplati dal comma 1 dell'art. 26, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e dalle disposizioni regionali di attuazione;
- 6) di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul Portale E-R Agricoltura, caccia e pesca.

- - - - -



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca  
*Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca*



**FEAMP**

PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca

## Misura 5.69

# “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”

*Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014*

**AVVISO PUBBLICO**

**Annualità 2021**

**PRIORITÀ n. 5**

*Favorire la commercializzazione e la trasformazione*

## SOMMARIO

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura
3. Interventi ammissibili
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento e attività di trasformazione
6. Requisiti per l'ammissibilità
7. Ammissibilità delle spese
  - 7.1. Periodo di ammissibilità
  - 7.2. Congruità della spesa
  - 7.3. Spese ammissibili
  - 7.4. Spese non ammissibili
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda
9. Documentazione richiesta per accedere al contributo
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo
15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe
  - 15.1. Beneficiari ammessi a contributo
  - 15.2. Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili
  - 15.3. Comunicazione inizio attività
  - 15.4. Proroghe
16. Modalità di pagamento delle spese ammesse
17. Varianti e adattamenti tecnici
  - 17.1. Varianti
  - 17.2. Adattamenti tecnici
18. Termini e modalità di rendicontazione
  - 18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione
  - 18.2. Modalità per la rendicontazione
19. Modalità di erogazione del contributo e controlli
20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso
21. Cumulabilità degli aiuti pubblici
22. Obblighi del beneficiario
23. Controlli
24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate
25. Diritti del beneficiario
26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.LGS. n. 33/2013
27. Disposizioni finali

***Allegato A** - Domanda di contributo*

***Allegato B** - Relazione tecnica*

***Allegato** - Cronoprogramma*

***Allegato D** - Quadro economico*

***Allegato E** - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*

***Allegato F** - Dichiarazione sulla capacità finanziaria*

***Allegato G** - Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 relativa ai familiari conviventi per le verifiche antimafia*

***Allegato H** - Dati statistici previsionali*

## 1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91 e relativi atti di esecuzione;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11 dicembre 2020;
- Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 402 del 19 marzo 2018 "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020", aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019;
- Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020.

## 2. Finalità della Misura

Il quadro normativo di riferimento per la programmazione 2014-2020 colloca la trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura tra gli obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva al fine del raggiungimento degli obiettivi della PCP.

Il sostegno si colloca, in particolare, nell'ambito dell'obiettivo tematico 3 (OT3) del Quadro Strategico Comune volto a migliorare la competitività delle PMI nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

La Misura promuove la realizzazione di investimenti finalizzati al risparmio energetico ed alla riduzione dell'impatto sull'ambiente, al miglioramento della sicurezza, dell'igiene e delle condizioni di lavoro, prevedendo l'innovazione sia delle strutture che dei processi produttivi e, al contempo, la possibilità di lavorare sottoprodotti derivanti da attività di trasformazione principale, di prodotti dell'acquacoltura biologica, conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (UE) n. 834/2007 e di prodotti provenienti da catture commerciali che non possono essere destinate al consumo umano. Inoltre, sono previsti investimenti che consentono di produrre prodotti nuovi o migliorati, che portano a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati.

## 3. Interventi ammissibili

Costituiscono interventi ammissibili le operazioni che:

- a) contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- b) migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- c) sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- d) si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- e) si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n. 834/2007;
- f) portano a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati;

articolate in un progetto, finalizzato all'attività di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che concorre al raggiungimento di una o più finalità di cui al paragrafo 2.

## 4. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

## 5. Soggetti ammissibili a finanziamento e attività di trasformazione

I soggetti ammissibili al finanziamento sono le “**micro, piccole e medie imprese**”, come definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, **che operano nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**. L'attività di trasformazione deve risultare **dalla visura camerale**.

Ai fini del presente Avviso, l'attività di trasformazione comprende:

- operazioni che alterano l'integrità anatomica dei pesci come l'eviscerazione, la decapitazione, l'affettatura, la sfilettatura, la tritatura, la pelatura, la rifilatura, la sgusciatura, ecc.;

- lavatura, pulitura, calibratura e depurazione dei molluschi bivalvi;
- processi chimici o fisici quali congelamento, riscaldamento, affumicamento, salatura, disidratazione o marinatura, ecc., di prodotti freschi, refrigerati o congelati, anche associati ad altri alimenti, o una combinazione di vari processi;
- confezionamento, compreso il confezionamento sottovuoto o in atmosfera modificata, se conseguente ad una delle attività elencate nei precedenti alinea.

## 6. Requisiti per l'ammissibilità

I soggetti richiedenti possono presentare una sola domanda e devono possedere i seguenti requisiti/condizioni:

- a) essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;
- b) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- c) non versare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- d) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente;
- e) non essere destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP e FEAMP, a fronte dei quali non si sia ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite.

## 7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3 del presente Avviso, le spese risultano ammissibili se rivolte al raggiungimento delle finalità di cui al paragrafo 2 e se relative ad investimenti organizzati funzionalmente in un progetto destinato:

- **alla trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**, secondo quanto definito al paragrafo 5;
- **alla commercializzazione all'ingrosso dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura trasformati dall'impresa richiedente**, con esclusione di quanto previsto alla lettera c) del paragrafo 7.4.

La connotazione di investimenti organizzati funzionalmente in un progetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'operazione e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** ad un'operazione ammessa;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;



- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

I beni acquistati oggetto dell'investimento proposto, devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli e ipoteche.

### **7.1 Periodo di ammissibilità delle spese**

Sono ammissibili solo le spese riferite ad **interventi avviati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico**.

A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato e quindi non ammissibile, qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria);
- nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto) quando risulta già consegnato facendo riferimento alla data del DDT o della fattura accompagnatoria.

### **7.2 Congruità della spesa**

Nel caso di **acquisto di macchinari, attrezzature e linee di lavorazione**, per la verifica della congruità della spesa, devono essere allegati almeno **tre preventivi** comparabili di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi devono essere accompagnati da un **quadro di raffronto** che indichi il preventivo scelto, sottoscritto dal richiedente.

In ogni caso, **la spesa considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo**, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

In caso di **interventi per i quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse** (ovvero per macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici), è necessario presentare **un solo preventivo e una relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che attesti sia la congruità dei costi sia le caratteristiche innovative/specialistiche del bene o servizio dalle quali dipende la difficile reperibilità sul mercato.

La presentazione di **un solo preventivo** può altresì ricorrere nel caso di **acquisto di elementi di completamento/implementazione di impianti (linee di lavorazione) preesistenti, facendo ricorso al medesimo fornitore dell'impianto originario**, nel qual caso deve essere allegata una **relazione tecnica** del fornitore stesso, attestante che la spesa ha carattere di complementarità o implementazione degli impianti preesistenti, corredata dalle fatture comprovanti l'acquisto di questi ultimi.

Nel caso di **opere edilizie ed impiantistiche (elettriche, idrauliche)** strettamente collegate agli investimenti proposti e di **impianti ad energia rinnovabile quale l'impianto fotovoltaico**, per la verifica della congruità della spesa deve essere allegato un **computo metrico estimativo dei lavori**, sottoscritto da un tecnico abilitato, calcolato per ogni singola voce di spesa in base al più recente Prezzario della CCIAA della Provincia, nel cui territorio sarà realizzato l'investimento, ovvero, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, in base al Prezzario di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 512/2018 e ss.mm.ii.

La scelta dell'impresa affidataria deve avvenire mediante l'acquisizione di almeno **due preventivi comparabili**, elaborati sulla base del computo metrico estimativo. Tali preventivi devono essere allegati alla domanda di contributo ed accompagnati da un **quadro di raffronto** che indichi il preventivo scelto, sottoscritto dal richiedente.

Qualora le voci di spesa non risultino nei prezzari sopraindicati o nel caso in cui siano riportate voci

di spesa con caratteristiche diverse da quelle che si intende realizzare, i prezzi devono essere determinati mediante un'**analisi dettagliata per singola voce di spesa**, adottando la metodologia proposta dalle Linee guida riportate dalla sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 512/2018. Tale analisi deve essere **sottoscritta da un tecnico abilitato**.

In ogni caso, la spesa considerata ammissibile sarà quella di minor importo, desumibile ponendo a raffronto i due preventivi ed il computo metrico estimativo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Nel caso di **spese generali**, per la verifica della congruità, si devono allegare almeno **tre preventivi comparabili**, riportanti, nel dettaglio, il tipo di bene/servizio/prestazione professionale nonché il prezzo.

Le **prestazioni professionali** devono essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente e al fornitore.

I preventivi devono essere accompagnati da un **quadro di raffronto** che indichi la scelta effettuata, sottoscritto dal richiedente.

In ogni caso, la spesa considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

**Tutti i preventivi riferiti alle diverse casistiche sopra riportate** devono essere **richiesti esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** dell'impresa richiedente o suo delegato, diverso dai fornitori, **alla PEC** della ditta fornitrice interessata.

I preventivi devono essere trasmessi **esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** dalla ditta fornitrice interessata all'impresa richiedente o al suo delegato.

Le richieste e i preventivi ricevuti dalle ditte fornitrici interpellate devono essere corredati dalle rispettive ricevute di consegna e di ricezione.

Fatto salvo l'acquisto di elementi di completamento/implementazione degli impianti (linee di lavorazione) preesistenti, tutte le **relazioni/attestazioni/prestazioni professionali** richieste e necessarie ad attestare la congruità delle spese di cui al presente paragrafo, devono essere rese da professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento, esterni e indipendenti rispetto all'impresa richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata della predisposizione della domanda

### **7.3 Spese ammissibili**

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, nell'ambito delle operazioni previste al paragrafo 3, sono ammissibili le spese organizzate in un progetto, relative a:

- a) acquisto di macchinari e attrezzature;
- b) realizzazione di impianti (linee di lavorazione);
- c) adeguamento di impianti (linee di lavorazione) a tecnologie avanzate;
- d) acquisto di generatori ad efficienza energetica;
- e) interventi per risparmio energetico;
- f) investimenti per l'introduzione e/o ammodernamento di impianti ad energia rinnovabile quale l'impianto fotovoltaico; tali investimenti devono essere realizzati in coerenza con la normativa regionale di settore e sono ammissibili solo se la produzione di energia risulti di potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo e solo qualora **non sia prevista l'immissione in rete** per la vendita dell'energia prodotta;
- g) acquisto di attrezzature informatiche, compreso il solo software specifico/specialistico, se funzionali agli investimenti proposti;

- h) opere edilizie ed impiantistiche (elettriche, idrauliche) strettamente collegate agli investimenti proposti, purché non riferite all'intero sito produttivo;
- i) acquisto di cassoni coibentati/impianti frigoriferi montati su autoveicoli ovvero di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero non amovibile dalla motrice;
- j) **spese generali collegate al progetto finanziato**, quantificate forfettariamente fino ad una percentuale massima del 10% dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività, devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative alla presente Misura rientrano, a titolo esaustivo:
  - le spese tecniche di progettazione per opere impiantistiche oggetto di richiesta di contributo;
  - le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

Le spese tecniche di cui sopra sono ammissibili solo se la prestazione è resa da professionisti abilitati, non dipendenti dal richiedente ed è connessa alla preparazione e/o realizzazione dell'intervento.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente paragrafo in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

#### **7.4 Spese non ammissibili**

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) interventi realizzati prima della pubblicazione del presente Avviso;
- b) interventi non strettamente inerenti alle finalità della Misura;
- c) interventi per la **commercializzazione**, che comprendano: l'esposizione per la vendita o la messa in vendita, la vendita, o qualsiasi altro modo di commercializzazione nella comunità;
- d) interventi relativi alla **commercializzazione al dettaglio**;
- e) nuove costruzioni;
- f) ammodernamento di fabbricati esistenti compresi le opere impiantistiche (elettriche, idrauliche);
- g) opere edili non strettamente collegate agli investimenti proposti;
- h) acquisto di terreni e fabbricati;
- i) acquisto di mezzi di trasporto non compresi nel paragrafo 7.3 lettera i);
- j) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni;
- k) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usate o componenti non migliorativi di attrezzature già esistenti e relativo montaggio;
- l) interventi finalizzati agli adeguamenti ad obblighi di legge;
- m) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto;
- n) acquisto di materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;

- o) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale, consulenza legale e le spese di pubblicità);
- p) contributi in natura ovvero spese riferibili ad attività eseguite direttamente dal richiedente con mezzi e/o personale proprio;
- q) imposta sul valore aggiunto (IVA), imposta di registro e ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo;
- r) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso, composizioni amichevoli, arbitrati e interessi di mora;
- s) consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;
- t) acquisto di beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- u) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- v) acquisto di beni soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;
- w) acquisto di beni in leasing ovvero locazioni finanziarie e immobiliari;
- x) acquisto di opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- y) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al paragrafo 12;
- z) viaggio, vitto e alloggio;
- aa) procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- bb) consulenza per la predisposizione della domanda di contributo e/o di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- cc) spese che non rispettano quanto stabilito al paragrafo 7.2;
- dd) prestazioni professionali rese per la congruità della spesa di cui al paragrafo 7.2;
- ee) acquisto di alloggi, arredi ed attrezzature d'ufficio;
- ff) acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compreso il relativo software;
- gg) opere di abbellimento ed opere relative a spazi verdi, strade e piazzali;
- hh) costruzione di strutture che non contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi dell'operazione;
- ii) interventi non riferibili al progetto presentato;
- jj) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità della Misura e/o al progetto presentato;
- kk) interventi per i quali la documentazione presentata risulti connotata da elementi atti a indurre in errore l'Amministrazione.

Inoltre, non sono ammissibili:

- ll) spese per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo ovvero alla domanda di liquidazione, anche a seguito di richiesta di integrazione, di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili;
- mm) spese relative ad interventi che non rispettano le condizioni di ammissibilità previste dalla

normativa vigente, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione;

nn) spese i cui pagamenti violano quanto previsto al successivo paragrafo 16.

## 8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in carta legale, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui al modello **Allegato A**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci dallo Statuto o dall'atto costitutivo, la stessa deve essere sottoscritta con firma congiunta dei soci e corredata da copia di un documento/i di identità del sottoscrittore/i, in corso di validità.

La modulistica è reperibile anche sul Portale regionale dedicato:

**<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp>**

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa entro il **14/07/2021** a:

**Regione Emilia-Romagna**  
**Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca**  
**Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca**  
**Viale della Fiera, 8**  
**40127 BOLOGNA (BO)**

La domanda di contributo deve essere inviata **mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) del richiedente** all'indirizzo di posta elettronica certificata [territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it) con file esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto deve essere riportata la dicitura: **“Domanda FEAMP Misura 5.69 – Avviso pubblico annualità 2021”**.

### **Non saranno ritenute ricevibili le domande:**

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**;
- mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'**Allegato E**;
- non sottoscritte.

## 9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

Le imprese che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie devono presentare la **domanda di contributo** utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta, la domanda e la dichiarazione sostitutiva di cui all'**Allegato E** devono essere firmati da tutti i soci.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) **relazione tecnica**, sottoscritta dal richiedente, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato B**;

- b) **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto di cui all'**Allegato C**;
- c) **quadro economico**, contenente i riferimenti ai documenti a sostegno della spesa (preventivi) relativi alle voci di spesa previste, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato D**;
- d) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e) **copia dell'atto costitutivo, dello statuto**, qualora non reperibile tramite accesso al Registro imprese della Camera di commercio, **nonché dell'estratto Libro soci aggiornati**, ove pertinente. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Emilia-Romagna o ad altra Amministrazione tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche;
- f) **copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica al momento della presentazione della domanda**, se diversi da quelli rilevabili dalla visura camerale;
- g) in relazione alla natura societaria del richiedente, **copia della delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, a realizzare l'intervento nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente;
- h) **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento:
- nel caso in cui il richiedente sia proprietario, copia dell'atto di acquisto registrato;
  - nel caso in cui il richiedente sia affittuario/comodatario, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed **in corso di validità**, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20.
- In caso di rinnovo anche tacito presentare documentazione attestante l'avvenuto rinnovo.**
- Unitamente a tale documentazione va presentata una dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione** nonché all'iscrizione dei relativi vincoli. Resta inteso che all'atto di presentazione della rendicontazione del saldo del contributo, di cui al paragrafo 18, il titolo di disponibilità dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;
- in tutti gli altri casi, copia del titolo, **in corso di validità**, in forza del quale si ha la disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui viene realizzato l'intervento; con riferimento alla durata, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in relazione alla tipologia di titolo posseduto, fornirà le eventuali indicazioni che dovessero essere necessarie ai fini del rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20;
- i) copia degli **ultimi due bilanci** approvati e depositati prima della presentazione della domanda e delle **ultime due dichiarazioni annuali IVA**; in assenza di tale obbligo, copia delle ultime **due dichiarazioni fiscali presentate** (Mod. UNICO). *Tale documentazione non è obbligatoria per le imprese di nuova costituzione;*
- j) **dichiarazione sostitutiva rilasciata da un istituto di credito o da soggetto iscritto all'albo dei revisori dei conti o all'albo dei commercialisti**, che attesti la capacità finanziaria del richiedente necessaria al rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso, all'ottenimento ed al mantenimento del contributo richiesto in relazione al progetto presentato, utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato F**;
- k) **dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante legale per le verifiche antimafia**,

utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato G**;

- l) documentazione descritta al paragrafo 7.2, in relazione alla tipologia di intervento cui afferisce la spesa;
- m) documentazione idonea a dimostrare l'avvenuta richiesta per iscritto dei preventivi che supportano la domanda;
- n) **per gli investimenti fissi**, elaborati di progetto e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal tecnico progettista, in cui sono elencati tutti i permessi e le autorizzazioni necessari secondo la normativa vigente che devono essere già stati richiesti al momento della presentazione della domanda di contributo *ovvero* che attesti che per la realizzazione dell'investimento richiesto non sono necessari permessi o autorizzazioni;
- o) **in caso di intervento volto al risparmio energetico ed alla produzione di energie rinnovabili**, relazione a firma di un tecnico abilitato che descriva:
  - l'intervento (stato di fatto iniziale e interventi previsti);
  - gli effetti diretti e indiretti sull'ambiente e le eventuali mitigazioni;ed attesti che:
  - la produzione di energia ha una potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo;
  - **non è prevista l'immissione in rete** per la vendita dell'energia prodotta;
  - gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme regionali di settore;
- p) **disegni progettuali e layout degli investimenti proposti** che illustrino la situazione ex ante e post-intervento, vistati e timbrati dal tecnico abilitato;
- q) **dati statistici** previsionali, compilando il modello di cui all'**Allegato H**;
- r) ogni altro documento ritenuto utile in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione del punteggio quali ad esempio:
  - **dépliant illustrativi** delle attrezzature;
  - **documentazione fotografica** relativa alla situazione al momento della presentazione della domanda;
  - **documentazione** ai fini dell'attribuzione del punteggio secondo i criteri previsti **al paragrafo 13**;
  - **elenco dei documenti allegati** alla domanda.

**Le dichiarazioni sostitutive di cui alle precedenti lettere devono essere corredate da un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.**

**La documentazione richiesta dal presente Avviso** che prevede sottoscrizione, può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

La documentazione fornita deve consentire di distinguere con esattezza gli importi e le voci di spesa ammissibili da quelle eventualmente non ammissibili. Qualora tale distinzione non sia agevolmente rilevabile, l'importo dell'intera voce di spesa è ritenuto non ammissibile.

**I tecnici abilitati** che sottoscrivono la documentazione devono risultare professionisti qualificati, iscritti nei rispettivi Albi o Collegi professionali di riferimento ed esterni all'impresa richiedente, ai fornitori e alla società di consulenza incaricata della predisposizione della domanda.

## 10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Avviso pubblico è destinato un importo complessivo pari ad **Euro 1.436.227,36** a carico del Bilancio regionale (di cui Euro 718.113,68 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, Euro 502.679,58 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 215.434,10 di cofinanziamento regionale).

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili, eventuali risorse derivanti:

- da revoche ed ulteriori economie sui precedenti Avvisi pubblici relativi alla medesima Misura, quando disponibili nel Bilancio regionale;
- da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico potrà essere utilizzata anche per l'eventuale concessione di contributi con risorse ulteriori come sopra definite, fermo restando le scadenze definite dalla normativa comunitaria per la conclusione del programma FEAMP.

## 11. Intensità dell'aiuto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto pubblico è pari al 50% della spesa totale ammissibile.

Il contributo è calcolato sulle spese ritenute ammissibili in sede di istruttoria, per le quali sono fissati i seguenti limiti:

- € 80.000,00 quale limite minimo;
- € 600.000,00 quale limite massimo.

## 12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio connesso alla definizione delle domande ammissibili deve concludersi entro 90 giorni, prorogabili con atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione, nell'ambito dei collaboratori in carico al medesimo Servizio.

I collaboratori incaricati adottano le checklist relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso pubblico.

L'istruttoria comprende tre fasi:

### 1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata, deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;



- b) presenza e sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'**Allegato A**;
- c) presenza e sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva ed utilizzo del modello di cui all'**Allegato E**.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La “non ricevibilità” è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

## **2. Ammissibilità**

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;
- b) l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

L'**assenza** dei documenti di cui alle **lettere a), g) e j)** del paragrafo 9 **determina l'inammissibilità della domanda**. Su tale documentazione, **solo se presente, è ammessa** unicamente la **correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi**.

L'**assenza** della relazione di cui alla **lettera o)** del paragrafo 9 **determina l'inammissibilità della spesa**. Su tale documentazione, **solo se presente, è ammessa** unicamente la **correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi**.

Con riferimento alla documentazione di cui alle **lettere l), m), n)** del paragrafo 9 si applicano le seguenti prescrizioni:

- **l'assenza della relazione tecnico-economica** prevista al paragrafo 7.2, richiesta a dimostrazione della congruità della spesa allorquando non sia possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse, **determina l'inammissibilità della spesa**;
- **i preventivi di spesa e/o il computo metrico estimativo se puntualmente descritti in altra documentazione ovvero nel quadro di raffronto allegati alla domanda, ma materialmente non presenti**, sono utilizzabili come dato istruttorio, previa richiesta al soggetto richiedente del cartaceo di riferimento purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente a quanto dichiarato o descritto;
- la documentazione inerente alla **richiesta dei preventivi e alla loro trasmissione solo mediante Posta Elettronica Certificata (PEC)** è integrabile purché esattamente identificabile come originaria rispetto alla data in essa riportata;
- la documentazione di cui alla **lettera n) se assente è integrabile**, purché le richieste dei necessari permessi ed autorizzazioni agli uffici competenti al loro rilascio, **risultino antecedenti alla data di presentazione della domanda di contributo**.

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 è comunicata al richiedente.

Qualora risultino assenti i documenti di cui alle **lettere b), c), e), f), h), i), k), p) e q)** del medesimo paragrafo 9, l'Amministrazione provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di cui all'art. 6, comma 1, lettera b della Legge n. 241/1990.

Quanto richiesto deve essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della relativa spesa, ovvero dell'intero contributo qualora tale carenza documentale determini l'inammissibilità dell'intero progetto. La comunicazione di cui sopra

costituisce, pertanto, anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo e comportino l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990. Nel caso in cui la valutazione dia esito negativo per la sola ammissibilità della relativa spesa, ne verrà dato atto nel provvedimento finale, ferma restando la comunicazione dei motivi ostativi già effettuata.

### **3. Valutazione e selezione**

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9, compresa la verifica della congruità della spesa secondo quanto disposto al paragrafo 7.2;
- b) l'attribuzione del punteggio.

Ai fini della determinazione e della valutazione sull'ammissibilità della spesa, l'Amministrazione di riserva di effettuare specifici controlli in loco.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

I collaboratori provvedono alla "non valutabilità" di uno o più criteri allorquando le informazioni fornite non sono utili alla loro valorizzazione.

**Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.** I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è comunicata al richiedente.

A parità di punteggio è data priorità al richiedente (legale rappresentante) che presenta la minore età.

La proposta di graduatoria è trasmessa al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo della domanda;
- b) denominazione dell'impresa beneficiaria;
- c) codice fiscale e partita IVA;
- d) spesa richiesta, spesa ammissibile e spesa ammessa, contributo concedibile;
- e) quota contributo comunitario;
- f) quota contributo nazionale;
- g) quota contributo regionale;
- h) punteggio.

### **13. Criteri di selezione**

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti

adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il valore del coefficiente (C) deve essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applica al punteggio (P).

N.	CRITERI DI SELEZIONE	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>					
<b>T1</b>	Se il richiedente è un'impresa minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali <sup>1</sup>	C=0 Età >40 anni C=1 Età ≤40 anni	0,3		
<b>T2</b>	Il soggetto richiedente è di sesso femminile <sup>2</sup> ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,8		
<b>T3</b>	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE	C=0 NO C=1 SI	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>					
<b>R1</b>	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo <sup>3</sup>	C=0 NO C=1 SI	0,4		Allegare certificazioni possedute
<b>R2</b>	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	C=0 NO C=1 SI	1		
<b>R3</b>	Iniziativa presentata da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di trasformazione all'interno della stessa impresa	<b>NON APPLICABILE</b>			

<sup>1</sup> Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso.

<sup>2</sup> Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso.

<sup>3</sup> Le certificazioni di prodotto o di processo non devono riferirsi all'eventuale operazione oggetto di domanda di contributo.

N.	CRITERI DI SELEZIONE	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>					
<b>O1</b>	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera <sup>4</sup>	C=0 NO C=1 SI	0,2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
<b>O2</b>	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
<b>O3</b>	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
<b>O4</b>	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
<b>O5</b>	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
<b>O6</b>	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) Allegare dichiarazione della data di presentazione della notifica di attività con metodo biologico agli enti preposti o, se già ottenuta, copia della documentazione giustificativa dell'attività

<sup>4</sup> Il criterio è valorizzato nel caso di progetto che prevede interventi sia per la trasformazione che per la commercializzazione dei prodotti trasformati dall'impresa richiedente.

N.	CRITERI DI SELEZIONE	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps	NOTE
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo <sup>5</sup>	C=0 NO C=1 SI	0,4		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a) Allegare copia della richiesta di certificazione agli enti preposti o, se già ottenuta la relativa documentazione
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale	C=0 NO C=1 SI	0,2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione	C= prodotto locale/prodotto tot	0,2		Descrivere nella relazione tecnica di cui al paragrafo 9, lettera a)

#### 14. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria è approvata con apposito atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e per quelle escluse, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di Euro senza decimali.

Ai soggetti ammessi al finanziamento è, inoltre, comunicato il dettaglio delle spese ammesse.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

<sup>5</sup> Le certificazioni di prodotto o di processo non devono riferirsi a quelle di cui al criterio "O6".

Le domande sono finanziate secondo quanto di seguito previsto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- a) provvede alla concessione dei contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche contestualmente all'approvazione della graduatoria. Provvede altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- b) richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale;
- c) trasmette apposita comunicazione ai soggetti non finanziati per insufficienza di risorse.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca:

- d) provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
- e) comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse rese disponibili:
  - la disponibilità delle stesse;
  - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP e contestualmente richiede la **manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento**. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro il termine fissato nella richiesta, con allegata dichiarazione attestante che l'operazione non è stata ancora realizzata ovvero che l'operazione è stata realizzata;
- f) procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

## **15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe**

### **15.1 Beneficiari ammessi a contributo**

I progetti devono essere **ultimati e rendicontati** con le modalità di cui al paragrafo 18 entro e non oltre **il 31 ottobre 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022** pena la decadenza dal beneficio del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al paragrafo 15.4.

### **15.2 Beneficiari ammessi a contributo e finanziati a seguito di risorse rese disponibili**

A seguito della concessione del contributo, il beneficiario conclude il progetto, se non già ultimato, entro i termini definiti nell'atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

### **15.3 Comunicazione inizio attività**

Il beneficiario, entro e non oltre **45 giorni**, decorrenti dalla data di concessione del contributo, deve comunicare al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **la data di inizio delle attività**, pena la revoca del contributo.

A tal fine, deve essere presentata una **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante l'inizio delle attività, alla quale deve essere allegata documentazione relativa

ad almeno un contratto/ordine e/o fattura d'acquisto riportante una codifica contabile adeguata secondo quanto definito ai paragrafi 18.2 lettera c) e 22 del presente Avviso.

#### **15.4 Proroghe**

È possibile concedere **una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale** del progetto, per un periodo non superiore a **60 giorni**, purché compatibile con la certificazione dei contributi FEAMP.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro i **60 giorni** antecedenti alla scadenza del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

### **16. Modalità di pagamento delle spese ammesse**

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Ricevuta Bancaria (RIBA):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;
- **Rapporto interbancario diretto (RID):** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata;
- **Carta di credito o di debito:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;
- **Assegno circolare "non trasferibile":** il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;
- **Assegno bancario/postale.** L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare **dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici**, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della

domanda di contributo.

**Non sono ammessi:**

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma relativamente alle prestazioni dei professionisti).

## **17. Varianti e adattamenti tecnici**

### ***17.1 Varianti***

È possibile richiedere al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **una sola variante al progetto approvato**.

A pena di inammissibilità, la richiesta di variante deve essere trasmessa almeno **70 giorni** prima della scadenza del termine di ultimazione e rendicontazione del progetto.

Possono essere concesse varianti esclusivamente a condizione che:

- il progetto e l'operazione di riferimento conservino la loro funzionalità complessiva;
- gli interventi proposti in sede di variante risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e la loro articolazione per operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 3 resti invariata rispetto a quella originaria.

Non sono ammissibili varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (*ad esempio*, investimenti strutturali, macchinari ed attrezzature, acquisto immobili, spese per attività di consulenza);
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

A pena di inammissibilità, la variante proposta non deve superare il 50% delle spese ammesse, al netto delle spese generali.

La richiesta di variante, debitamente motivata, deve essere supportata da adeguata documentazione analoga a quella presentata in sede di domanda di contributo in relazione alle modifiche apportate, compresa quella richiesta al paragrafo 7.2 (congruità della spesa); devono, inoltre, essere allegati una relazione predisposta da un tecnico abilitato illustrante le modifiche proposte al progetto approvato nonché un quadro di comparazione tra gli interventi originariamente ammessi e gli interventi proposti in sede di variante.

La variante è esaminata dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza del progetto in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Responsabile del predetto Servizio provvede all'approvazione della variante ovvero a comunicarne il rigetto e le relative motivazioni.

La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.



L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si concluderà nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello concesso.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

### **17.2 Adattamenti tecnici**

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e coerenti con quelli approvati, **nei limiti del 10%** della spesa ammessa, deve essere opportunamente motivata e comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca prima della loro realizzazione.

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito è soggetta alla regolamentazione prevista in caso di varianti.

**L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale non preventivamente comunicati ovvero comunicati a seguito della loro realizzazione, comporterà il mancato riconoscimento degli stessi** e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

## **18. Termini e modalità di rendicontazione**

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

### **18.1 Termini per la presentazione della rendicontazione**

La domanda di liquidazione del saldo del contributo deve essere presentata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca **entro il 31 ottobre 2022 e comunque non prima del 1° marzo 2022**, pena la revoca del contributo, fatta salva l'eventuale proroga di cui al paragrafo 15.4.

### **18.2. Modalità per la rendicontazione**

La domanda di liquidazione del **saldo del contributo** deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) relazione tecnica finale, sottoscritta dal legale rappresentante, descrittiva dell'intero progetto realizzato e recante, in particolare, informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati e alla realizzazione conforme al progetto approvato;
- b) prospetto riepilogativo delle spese sostenute dal beneficiario, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca;
- c) stampa degli originali delle fatture elettroniche e/o copia di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con l'indicazione della **codifica "PO FEAMP 2014-2020 – Misura 5.69"** nei campi "Oggetto" o "Descrizione attività". Le fatture emesse dopo l'atto di concessione di contributo

**devono prevedere anche il CUP** riportato nel medesimo atto di concessione;

Se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore.

Ad ogni fattura dovrà essere allegata:

- documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento;
- copia dei DDT (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- d) copia della pagina del Registro IVA acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;
- e) dichiarazione liberatoria resa dalla ditta fornitrice, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura e Pesca, che, oltre a riportare numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata. Per le attrezzature o i beni per i quali è prevista una matricola ed essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero dichiarazione che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola;
- f) **copia delle autorizzazioni, pareri, collaudi** ed ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori, necessari per la realizzazione degli stessi, se previsti;
- g) **per il pagamento delle fatture dei professionisti** per la progettazione degli interventi, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- h) per le **opere murarie e impiantistiche (elettriche, idrauliche)**, computo metrico a consuntivo;
- i) per gli **impianti/linee di lavorazioni/macchinari/attrezzature**, certificati di conformità;
- j) per le **spese sostenute tramite società finanziarie**:
  - fotocopia del contratto sottoscritto tra le parti;
  - piano di ammortamento sottoscritto dalla società finanziaria;
  - fotocopie dei titoli di pagamento;
  - attestazione da parte della società finanziaria di avvenuta estinzione del finanziamento. In caso di estinzione anticipata, allegare anche il conteggio di estinzione emesso dalla società finanziaria;
- k) per le **opere volte al risparmio energetico e alla produzione di energie rinnovabili presentare**:
  - relazione tecnica post-intervento a firma di un tecnico abilitato, contenente la descrizione del progetto e delle caratteristiche tecniche e delle prestazioni dell'intervento realizzato, dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi di risparmio energetico e di miglioramento dell'efficienza energetica prefissati ed attestante che:
    - la produzione di energia ha una potenza **non superiore al fabbisogno** medio aziendale annuo;
    - **non è prevista l'immissione in rete per la vendita** dell'energia prodotta;
    - gli interventi proposti sono conformi con quanto previsto dalle norme regionali di settore;
- l) in caso di **operazioni di trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica**, documento giustificativo dell'attività biologica rilasciato dall'organismo preposto, se non già presentato al momento della domanda;

- m) in caso di **operazioni che prevedono l'ottenimento di certificazione di prodotto o di processo**, documento giustificativo dell'ottenimento della certificazione rilasciata dall'organismo preposto, se non già presentato al momento della domanda;
- n) per le **opere non visibili**, perizia asseverata da un tecnico competente che descriva dettagliatamente l'attività svolta e che attesti la conformità della stessa con quanto previsto dal progetto approvato;
- o) in caso di **affitto, comodato o altro**, titolo di disponibilità di durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione;
- p) **dati statistici** post-intervento (**Allegato H**);
- q) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.

## 19. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo è liquidato previa richiesta debitamente sottoscritta, **in un'unica soluzione**. La richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al **paragrafo 18** e presentata nei termini ivi fissati.

### **Non è concessa l'erogazione di anticipi.**

La liquidazione del contributo, è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti oggetto di finanziamento realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione, **sono esclusi dal contributo** e, conseguentemente, il contributo concesso è revocato.

Le decurtazioni eventualmente operate dalla Regione in fase di istruttoria delle spese rendicontate che comportano una riduzione della spesa ammessa a pagamento al di sotto del limite del 70% rispetto a quella definita in sede di concessione non pregiudicano la liquidazione purché risultino raggiunte le finalità del progetto.

Fermo restando il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

L'importo del contributo è arrotondato all'unità di Euro, senza decimali.

Diversamente, una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo, non comporta un aumento del contributo concesso.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca controlla che la realizzazione del progetto ne consenta la sua permanenza nella graduatoria dei soggetti ammessi.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca dispone la liquidazione del contributo.

## 20. Vincoli di alienabilità e destinazione d'uso

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni.

Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo è revocato e recuperato laddove, **entro 5 anni** dal pagamento finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
- b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito;
- c) modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo nonché la distrazione d'uso degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo. Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza.

**L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli** di cui al presente paragrafo deve essere **comunicato e documentato** al Servizio Attività faunistico venatorie e pesca **entro 45 giorni** dall'avvenimento medesimo.

Con riferimento alla parte di contributo erogato relativa al bene per il quale risulta violato il vincolo, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti ovvero, in caso di mancata o tardiva comunicazione, si procederà alla revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali.

Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, **entro dieci anni decorrenti** dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.

## **21. Cumulabilità degli aiuti pubblici**

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso pubblico non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

## **22. Obblighi del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMP, in particolare:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture).
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche

di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;

- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente ai paragrafi 5 e 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione del progetto;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

### **23. Controlli**

I progetti presentati a valere sul presente Avviso pubblico verranno sottoposti ai controlli prescritti, sia sui requisiti dichiarati in fase di ammissione sia sulle spese rendicontate, nonché anche a campione ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo.

Ogni progetto può essere, inoltre, estratto a campione al fine di essere assoggettato a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

### **24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate**

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della comunicazione di inizio attività entro i termini stabiliti;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;

- realizzazione e rendicontazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso in fase di concessione;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## 25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**  
Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;
- **l'oggetto del procedimento è:**  
FEAMP 2014/2020. Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla Misura 5.69 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
- **il Responsabile del procedimento è:**  
Dott.ssa Maria Cristina Zarri
- **la data di chiusura del procedimento è:**  
90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla

comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure PEC [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it).

## **26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.LGS. n. 33/2013**

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Reg. (UE) n. 508/2014, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. (UE) N. 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D.lgs. n. 33/2013 nell'ambito di quanto previsto alla lettera f) comma 1 dell'art. 27 del medesimo D.lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

## **27. Disposizioni finali**

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali “Linee guida sulle spese ammissibili”, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative emanate dall'O.I. Emilia - Romagna.

Per quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico sarà disponibile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro il **30 giugno 2021**.

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, gli artt. 107, 108 e 109 del Trattato in materia di aiuti non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità al Reg. (UE) n. 508/2014.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP  
 PO 2014-2020  
 Fondo europeo per gli  
 affari marittimi e la pesca

## ALLEGATO A

**Priorità 5 – Obiettivo tematico 3**  
**Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**  
*Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014*  
**Avviso pubblico annualità 2021**

Marca da bollo

**Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
 Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
*Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca*  
 Viale della Fiera, 8  
 40127 BOLOGNA  
 territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it

## DOMANDA DI CONTRIBUTO

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

**Sigla identificativa della pratica** \_\_\_\_\_

### DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Partita Iva \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_

### Sede legale

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail certificata (PEC) \_\_\_\_\_

Provincia CCIAA \_\_\_\_\_ N. iscrizione CCIAA \_\_\_\_\_

Data di iscrizione CCIAA \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_



**Ubicazione del progetto**

Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

**DATI IDENTIFICATIVI DEL/I RICHIEDENTE/I**

*(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di **straordinaria amministrazione**, a più soci con firma congiunta, il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).*

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-Mail \_\_\_\_\_

**in qualità di** Legale rappresentante     Altro (specificare) \_\_\_\_\_**dell'impresa richiedente**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-Mail \_\_\_\_\_

**in qualità di** Legale rappresentante     Altro (specificare) \_\_\_\_\_**dell'impresa richiedente**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-Mail \_\_\_\_\_

**in qualità di**

Legale rappresentante     Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**dell'impresa richiedente**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-Mail \_\_\_\_\_

**in qualità di**

Legale rappresentante     Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**dell'impresa richiedente****CHIEDE**

di essere ammesso/a alla concessione dei benefici previsti dal **PO FEAMP 2014/2020 - Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"** - Annualità 2021 per la realizzazione del seguente progetto (*descrizione sintetica del progetto*):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Il cui investimento ammonta (iva esclusa) ad Euro \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_**

**In caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, presa visione dei contenuti dell'Avviso pubblico, di cui si accettano pienamente tutte le condizioni e i vincoli**

**SI IMPEGNA, in particolare:**

- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- a realizzare il progetto così come approvato;
- ad essere in regola con il possesso di tutti i permessi/autorizzazioni/nulla osta, necessari all'intervento proposto;
- a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;

- a utilizzare e mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero uno o più conti correnti già in uso che dovranno essere impiegati per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);
- a rispettare quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni ed in particolare, a non vendere, né cedere né distogliere dall'uso, i beni oggetto del finanziamento, senza la preventiva comunicazione, per **cinque anni** decorrenti dalla data del pagamento finale, pena la revoca dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali; in caso di preventiva comunicazione si impegna alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti;
- a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno cinque anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti saranno conservati con le modalità previste al paragrafo 22 dell'Avviso;
- ad assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Servizio Attività faunistico - venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e al Reg. di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, ossia collocare sui beni oggetto di finanziamento una targa con le informazioni sul progetto;
- a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ove pertinenti) per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di **cinque anni** decorrenti dalla data di pagamento finale;
- a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, ovvero, qualora il medesimo investimento sia stato ammesso ad agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, a rinunciarvi formalmente, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto comunicato nella presente domanda.

**Persona da contattare per eventuali informazioni relative alla presente domanda** (*compilare se diversa dal richiedente*):

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

**ESTREMI DEI C/C CHE IL RICHIEDENTE INTENDE UTILIZZARE PER I PAGAMENTI RELATIVI AL PROGETTO** *(esclusivamente intestati alla società richiedente):*

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	N. Conto corrente
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

**Istituto di credito**

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

ABI	CAB
<input type="text"/>	<input type="text"/>

**Istituto di credito**

\_\_\_\_\_ , li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

*Timbro e firma/e del/i richiedente/i<sup>1</sup>*

---



---



---



---

<sup>1</sup> La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci, la stessa deve essere sottoscritta con firma congiunta dai soci.

La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

## **INFORMATIVA**

### **per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

#### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia)

Telefono: 800 662200 e-mail: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) PEC: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

#### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

#### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP  
 PO 2014-2020  
 Fondo europeo per gli  
 affari marittimi e la pesca

## ALLEGATO B

Priorità 5 – Obiettivo tematico 3  
 Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura  
 Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014  
 Avviso pubblico annualità 2021

### RELAZIONE TECNICA

#### DATI DELL’IMPRESA RICHIEDENTE

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Localizzazione del progetto</b>	

**DESCRIZIONE ORGANIZZATIVA DELL’IMPRESA IN RELAZIONE ALLA CAPACITA’ AMMINISTRATIVA E OPERATIVA PER REALIZZARE IL PROGETTO (art. 125 par. 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 1303/2013)**

Testo, indicativamente 5.000 caratteri

**ORGANIGRAMMA DEL PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO**

COLLABORATORE	INQUADRAMENTO	ESPERIENZA	RUOLO

**OBIETTIVI DEL PROGETTO (PARAGRAFO 2 DELL'AVVISO)**

Testo, indicativamente 5.000 caratteri

**TABELLA 1: ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)**

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	IMPORTO € (IVA ESCLUSA)
<b>A)</b> INVESTIMENTI CHE CONTRIBUISCONO A RISPARMIARE ENERGIA O A RIDURRE L'IMPATTO SULL'AMBIENTE, INCLUSO IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	<b>1.</b>	<b>a.</b>	
		<b>b.</b>	
		<b>c.</b>	
		.....	
		<b>TOTALE</b>	
	<b>2.</b>	<b>a.</b>	
		<b>b.</b>	
		<b>c.</b>	
		.....	
		<b>TOTALE</b>	
	<b>3.</b>	<b>a.</b>	
		<b>b.</b>	
		<b>c.</b>	
		.....	
		<b>TOTALE</b>	
	.....	<b>a.</b>	
<b>b.</b>			
<b>c.</b>			
.....			
<b>TOTALE</b>			
<b>TOTALE</b>			
<b>B)</b> INVESTIMENTI CHE MIGLIORANO LA SICUREZZA, L'IGIENE, LA SALUTE E LE CONDIZIONI DI LAVORO	<b>1.</b>	<b>a.</b>	
		<b>b.</b>	
		<b>c.</b>	
		.....	
		<b>TOTALE</b>	



OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	IMPORTO € (IVA ESCLUSA)
	2.	a.	
		b.	
		c.	
		.....	
		TOTALE	
	3.	a.	
		b.	
		c.	
		.....	
		TOTALE	
	.....	a.	
		b.	
		c.	
		.....	
		TOTALE	
TOTALE			
<b>C)</b> INVESTIMENTI CHE SOSTENGONO LA TRASFORMAZIONE DELLE CATTURE DI PESCE COMMERCIALE CHE NON POSSONO ESSERE DESTINATE AL CONSUMO UMANO	1.	a.	
		b.	
		c.	
		.....	
		TOTALE	
	2.	a.	
		b.	
		c.	
		.....	
		TOTALE	
	3.	a.	
		b.	
		c.	
		.....	
		TOTALE	
.....	a.		
	b.		
	c.		
	.....		
	TOTALE		
TOTALE			
<b>D)</b> INVESTIMENTI CHE SI RIFERISCONO ALLA TRASFORMAZIONE DEI SOTTOPRODOTTI RISULTANTI DALLE ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE PRINCIPALE	1.	a.	
		b.	
		c.	
		.....	
		TOTALE	
	2.	a.	
		b.	
		c.	
		.....	
		TOTALE	
3.	a.		
	b.		

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	IMPORTO € (IVA ESCLUSA)	
		c.		
		.....		
	TOTALE			
	.....	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
	TOTALE			
	<b>E) INTERVENTI CHE SI RIFERISCONO ALLA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI DELL'ACQUACOLTURA BIOLOGICA CONFORMEMENTE AGLI ARTICOLI 6 E 7 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 834/2007</b>	<b>1.</b>	a.	
			b.	
c.				
.....				
TOTALE				
<b>2.</b>		a.		
		b.		
		c.		
		.....		
TOTALE				
<b>3.</b>		a.		
		b.		
		c.		
		.....		
TOTALE				
.....		a.		
		b.		
		c.		
		.....		
TOTALE				
<b>F) INVESTIMENTI CHE PORTANO A PRODOTTI NUOVI O MIGLIORATI, A PROCESSI NUOVI O MIGLIORATI O A SISTEMI DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE NUOVI O MIGLIORATI</b>	<b>1.</b>	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
	TOTALE			
	<b>2.</b>	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
	TOTALE			
	<b>3.</b>	a.		
		b.		
		c.		
		.....		
	TOTALE			
	.....	a.		
		b.		
		c.		
		.....		

OPERAZIONI (PARAGRAFO 3 DELL'AVVISO)	INTERVENTI	DESCRIZIONE SINTETICA DEI SINGOLI INVESTIMENTI AFFERENTI ALL'INTERVENTO	IMPORTO € (IVA ESCLUSA)
<b>TOTALE</b>			
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>			

	VOCI DI SPESA	DESCRIZIONE	IMPORTO €
	<b>SPESE GENERALI</b>	Spese tecniche di progettazione per opere impiantistiche oggetto di richiesta di contributo	a.
b.			
c.			
.....			
<b>TOTALE</b>			
	Spese per la pubblicizzazione dell'investimento	a.	
		b.	
		c.	
		.....	
<b>TOTALE</b>			
<b>TOTALE SPESE GENERALI (max 10% del totale investimenti)</b>			

**DESCRIZIONE DEI MACCHINARI, DELLE ATTREZZATURE, DELLE LINEE DI LAVORAZIONE, DELLE OPERE EDILIZIE ED IMPIANTISTICHE**

Testo, indicativamente 10000 caratteri

**DESCRIZIONE DELLE SPECIE ITTICHE CHE RIENTRANO NEL PROCESSO DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE**

Testo, indicativamente 500 caratteri

**ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO - ELEMENTI UTILI RELATIVI AD ALCUNI CRITERI DI SELEZIONE**

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Descrivere gli elementi utili e/o elencare la documentazione allegata secondo quanto specificato al paragrafo 13 dell'avviso – colonna note	
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>			
<b>T3</b>	L'operazione si inserisce in una strategia/progetto/piano finanziato anche con altre risorse finanziarie con particolare riferimento a Fondi SIE		
<b>CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE</b>			
<b>R1</b>	L'azienda è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo		
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>		<i>Riferimento all'intervento e all'operazione di cui alla Tab. 1 (es. A1, B3 ecc.)</i>	Descrivere gli elementi utili e/o elencare la documentazione allegata secondo quanto specificato al paragrafo 13 dell'avviso – colonna note
<b>O1</b>	L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera		
<b>O2</b>	L'operazione prevede interventi che contribuiscono a risparmiare energia o a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti		
<b>O3</b>	L'operazione prevede interventi che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro		
<b>O4</b>	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano		
<b>O5</b>	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali		

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Descrivere gli elementi utili e/o elencare la documentazione allegata secondo quanto specificato al paragrafo 13 dell'avviso – colonna note	
O6	L'operazione prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Reg. (CE) n.834/2007		
O7	L'operazione prevede interventi finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati		
O8	L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo		
O9	L'operazione prevede campagne di comunicazione e azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale		
O10	L'operazione prevede interventi volti all'utilizzo di prodotto proveniente dagli sbarchi delle flotte locali o da impianti acquicoli della Regione		

#### ULTERIORI ELEMENTI RITENUTI UTILI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Testo, indicativamente 1.000 caratteri

\_\_\_\_\_ , li \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

*Timbro e firma del/i richiedente/i<sup>2</sup>*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>2</sup>

L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.



**CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO DEL PROGETTO (INDICARE GLI IMPORTI PER COSTO)**

<b>Costo per:</b>	<b>Esercizio finanziario 2021</b>	<b>Esercizio finanziario 2022</b>
<b>Totale</b>		

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

*Timbro e firma del/i richiedente/i<sup>3</sup>*

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

<sup>3</sup>

L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP  
PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

## ALLEGATO D

**Priorità 5 – Obiettivo tematico 3**  
**Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”**  
*Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014*  
**Avviso pubblico annualità 2021**

### QUADRO ECONOMICO

<b>Ragione sociale dell'impresa richiedente</b>	
<b>C.F./P.IVA</b>	

### ELENCO DETTAGLIATO DELLE VOCI DI SPESA DEL PROGETTO

Operazione (paragrafo 3 dell'Avviso)		Descrizione sintetica dell'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	Tipologie di spese relative ai singoli investimenti afferenti all'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	Preventivo/Offerta n. ... del ... ditta fornitrice	Importo € (IVA esclusa)
<b>a)</b>	Risparmio energetico riduzione dell'impatto sull'ambiente, trattamento dei rifiuti				
<i>SUBTOTALE</i>					
<b>b)</b>	Miglioramento della sicurezza, dell'igiene, della salute e delle condizioni di lavoro				
<i>SUBTOTALE</i>					



Operazione (paragrafo 3 dell'Avviso)		Descrizione sintetica dell'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	Tipologie di spese relative ai singoli investimenti afferenti all'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	Preventivo/Offerta n. ... del ... ditta fornitrice	Importo € (IVA esclusa)
c)	Trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano				
<i>SUBTOTALE</i>					
d)	Trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali				
<i>SUBTOTALE</i>					
e)	Trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 6 e 7 del Regolamento (CE) n. 834/2007				
<i>SUBTOTALE</i>					
f)	Trasformazione che porta a prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e organizzazione nuovi o migliorati				
<i>SUBTOTALE</i>					
<b>TOTALE</b>					

Operazione (paragrafo 3 dell'Avviso)	Descrizione sintetica dell'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	Tipologie di spese relative ai singoli investimenti afferenti all'intervento (Tabella 1 dell'Allegato B)	Preventivo/Offerta n. ... del ... ditta fornitrice	Importo € (IVA esclusa)
Spese generali al netto di tributi e oneri fiscali previdenziali e assicurativi  (max 10% delle altre spese)				
<b>TOTALE SPESE GENERALI</b>				
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b> La somma deve corrispondere a quanto indicato nella domanda (Allegato A all'Avviso)				

\_\_\_\_\_ , li \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

*Timbro e firma del richiedente<sup>4</sup>*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>4</sup>

L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP  
PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca

## ALLEGATO E

**Priorità 5 – Obiettivo tematico 3**  
**Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”**  
*Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014*  
**Avviso pubblico annualità 2021**

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. n. 445/2000

Al fine di ottenere la concessione dei benefici previsti dall’Avviso pubblico della Regione Emilia-Romagna a valere sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – Programmazione 2014-2020 Priorità 5, **Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura” Annualità 2021**, in qualità di legale rappresentante dell’impresa richiedente,

Ragione sociale \_\_\_\_\_, P.IVA/C.F. \_\_\_\_\_

*(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di **straordinaria amministrazione**, a più soci con firma congiunta il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza).*

Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	il
Residente in	Via
Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	il
Residente in	Via
Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	il
Residente in	Via
Il/la sottoscritto/a	C.F.
Nato/a a	il
Residente in	Via

*Consapevole/i della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto*

**DICHIARA/NO**

**CHE FATTI, STATI E QUALITÀ RIPORTATI NEI PUNTI SUCCESSIVI CORRISPONDONO A VERITÀ:**

**L'impresa sopra indicata:**

- a) è iscritta al Registro Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, con la natura giuridica di \_\_\_\_\_;
- b) l'amministrazione, la rappresentanza e la firma sociale in forma  
 congiunta       disgiunta      sono affidate a \_\_\_\_\_;
- c) possiede i requisiti relativi alle micro, piccole o medie imprese, previsti dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, rientrando nella categoria della:  
 Micro impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di \_\_\_\_\_ (inferiore a 10);  
 Piccola impresa (con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di \_\_\_\_\_ (inferiore a 50);  
 Media impresa (con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro e persone occupate in ULA in numero di \_\_\_\_\_ (inferiore a 250);
- d) la figura del direttore tecnico, se prevista, è ricoperta da:  
Cognome/Nome      C.F.  
\_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_
- e) di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
- f) di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti;
- g) che per la realizzazione dell'intervento l'impresa richiedente non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale o Regionale;
- h) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:  
  - nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, EURATOM) n. 1046/2018;
  - nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014, ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo;
- i) che l'impresa richiedente rispetta l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente ed adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- j) che, in particolare, il CCNL applicato è \_\_\_\_\_

- k)** è in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di Inps e Inail;
- l)** che la società richiedente non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- m)** che i luoghi e/o gli immobili oggetto del progetto sono nella disponibilità del richiedente in forza di:

Atto di proprietà registrato presso l'Ufficio del registro di \_\_\_\_\_

in data \_\_\_\_\_

*oppure*

Contratto di affitto o comodato gratuito registrato presso l'Ufficio del registro di

\_\_\_\_\_ per anni \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_

*oppure*

Altro titolo di disponibilità dell'area (specificare) \_\_\_\_\_

per anni \_\_\_\_\_ con scadenza il \_\_\_\_\_

**n) che per gli interventi**

**sono stati richiesti**, per la loro realizzazione, i seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:

Ente	Parere, autorizzazione, nulla osta	Data di richiesta	Data di rilascio	Data di scadenza

**e non richiedono nessun'altro parere, autorizzazione, nulla osta oltre a quelli già elencati**

*ovvero*

**non richiedono alcuna autorizzazione, parere, nulla osta;**

- o)** che gli interventi:
- non rientrano nell'ordinaria manutenzione;
  - non sono finalizzati ad adeguamenti a obblighi di Legge;
  - non sostituiscono beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso;
  - non sono oggetto di altre istanze di contributo in corso di istruttoria;

- p) è/sono a conoscenza che, in caso di concessione dei benefici di cui alla presente domanda, è/sono tenuto/i al rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti nell'Avviso, e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli interventi inseriti nella presente domanda, essendo edotto/i del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

*Timbro e firma/e del/i dichiarante/i<sup>5</sup>*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>5</sup>

L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP  
 PO 2014-2020  
 Fondo europeo per gli  
 affari marittimi e la pesca

## ALLEGATO F

**Priorità 5 – Obiettivo tematico 3**  
**Misura 5.69 “Trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura”**  
*Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014*  
**Avviso pubblico annualità 2021**

**DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000**  
**relativa alla capacità finanziaria del beneficiario - art 125 par. 3 lett. d) del Reg. (UE) n. 1303/2013**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
 iscritto al n. \_\_\_\_\_ dell’Albo Professionale dei \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_  
 ovvero, dell’Istituto di Credito \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto

### ATTESTA CHE

l’impresa \_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, *possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nell’Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione al progetto presentato.*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

*Timbro e firma del dichiarante*<sup>6</sup>

<sup>6</sup> La dichiarazione può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP  
PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca

## ALLEGATO G

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI INFORMAZIONE ANTIMAFIA

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**  
(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome, cognome) \_\_\_\_\_  
Codice fiscale \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_

*consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità*

#### DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	LUOGO E DATA DI NASCITA	GRADO DI PARENTELA

*Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) e del Reg. (UE) 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.*

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Firma leggibile del dichiarante (\*)

**N.B.** Allegare copia di un Documento di Identità, in corso di validità del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**

(\*) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.





Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP  
PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca

## ALLEGATO H

**Priorità 5 – Obiettivo tematico 3**  
**Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**  
*Art. 69 Reg. (UE) n. 508/2014*  
**Avviso pubblico annualità 2021**

### DATI STATISTICI PREVISIONALI

<b>Ragione sociale dell'impresa richiedente</b>	
<b>C.F./P.IVA</b>	

<b>CODICE INDICATORE</b>	<b>DESCRIZIONE INDICATORE</b>	<b>UNITÀ DI MISURA</b>	<b>VALORE PREVISTO</b>
5.1.A	Variazione del valore di prima vendita nelle OP	Migliaia di euro	
5.1.B	Variazione del volume di prima vendita nelle OP	Tonnellate	
5.1.C	Variazione del valore di prima vendita negli altri casi	Migliaia di euro	
5.1.D	Variazione del volume di prima vendita negli altri casi	Tonnellate	

\_\_\_\_\_, li \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

*Timbro e firma del/i richiedente/i<sup>7</sup>*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>7</sup> L'allegato deve essere sottoscritto dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione sia affidata a più soci, lo stesso deve essere sottoscritto con firma congiunta dai soci.

L'allegato può essere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritto con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 MAGGIO 2021, N. 780

**FEAMP 2014 - 2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione avviso pubblico di attuazione della Misura 1.33 par.1 lett. D) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca"- Emergenza COVID-19 - Annualità 2021**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 218/2017 della Commissione del 6 febbraio 2017 relativo al registro della flotta peschereccia dell'Unione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di

rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;

- il "Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11 dicembre 2020, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016, così come modificato nella seduta del 6 agosto 2020, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019;

Dato atto che, al fine di attenuare l'impatto economico conseguente alla pandemia da COVID-19 nel settore della pesca, il Reg. (UE) n. 560/2020, modificando la formulazione dell'art. 33 del Reg. (UE) n. 508/2014, ha previsto, al paragrafo 1 lettera d), un sostegno per l'arresto temporaneo dell'attività di pesca quale conseguenza dell'emergenza sanitaria avvenuta tra il 01/02/2020 e il 31/12/2020;

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma, stabilendo, con le modifiche introdotte il 6 agosto 2020, che anche il sostegno previsto all'art. 33, paragrafo 1 lettera d) venga attuato dagli OI;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per

priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di euro 39.374.080,68;

Dato atto che con l'ultima modifica del Programma Operativo - Nota Ares (2020)7530301 - è stato, tra l'altro, approvato l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020, contenente "Metodologie di calcolo dell'aiuto per l'articolo 33 lett. d)" e i Criteri di selezione delle Operazioni Misure Covid-19 Reg. (UE) 2020/560;

Dato atto, altresì, che il Tavolo istituzionale:

- nel corso della seduta del 6 dicembre 2016, ha, tra l'altro, approvato le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020", i "Criteri di ammissibilità delle operazioni", le disposizioni attuative di misura parte A (general), modificate da ultimo con procedura di consultazione per iscritto la cui conclusione è stata comunicata con nota dell'AdG prot. n. 0021669 del 31 ottobre 2018 (acquisita agli atti con prot. n. PG/2018/0663160 del 2 novembre 2018);
- con procedura di consultazione per iscritto, la cui conclusione è stata comunicata dall'AdG con mail del 29 dicembre 2020 (acquisita agli atti con prot. n. 04.01.2021.0001887.E) ha, tra l'altro approvato, le disposizioni attuative di misura parte B relativa alla Misura in questione;

Rilevato che alcune criticità attuative della misura sono state affrontate nell'ambito di incontri del coordinamento tecnico interregionale, avviato l'8 febbraio 2021, formulando proposte approvate nel corso dell'incontro del Tavolo Tecnico del 20 maggio 2021;

Considerato che l'AdG con:

- le circolari MiPAAF (per il tramite del Reparto Pesca Marittima) nn. 6845 del 27/03/2020 e 6623 del 31/03/2020 ha fornito disposizioni immediate al comparto in merito alla segnalazione di arresto temporaneo a causa di emergenza COVID-19;

- la circolare MiPAAF (per il tramite del Reparto Pesca Marittima) n. 77255 del 17/02/2021 ha fornito alle Autorità Marittime indicazioni in merito alla collaborazione con gli Organismi Intermedi per l'attuazione della Misura 1.33 paragrafo 1 lettera d) Arresto Temporaneo Covid-19;

Sentite le Autorità marittime regionali nell'incontro del 29 aprile 2021, convocate con nota prot. n. 19/04/2021.0370219.U al fine di concordare la procedura per l'istruttoria delle domande in risposta al presente Avviso;

Considerato inoltre che la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 1.33 ammonta, per il periodo 2014-2020, a complessivi **Euro 278.030,40** con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11 dicembre 2020 - così come risultante dalla nota dell'AdG prot. n. 20580 del 16 ottobre 2018;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

Ritenuto:

- di dare attuazione alla Misura straordinaria "Arresto temporaneo dell'attività di pesca" di cui all'articolo 33 paragrafo 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP

2014-2020 così come modificato dal Reg. (UE) 560/2020, approvando l'Avviso pubblico, annualità 2021, comprensivo di n. 3 allegati, nella formulazione di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

- di destinare all'attuazione del predetto Avviso, la somma complessiva di **Euro 278.030,40** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>U78859</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	<b>139.015,20</b>
<b>U78861</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	35%	<b>97.310,64</b>
<b>U78881</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	<b>41.704,56</b>

- di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'Autorità di Gestione, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'allegato D) recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 37 comma 1;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 3 del 5 gennaio 2021 recante "Proroga della nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del Responsabile per la transizione digitale regionale";

Viste infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto, altresì, dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi



## D E L I B E R A

- 1) di approvare l'Avviso pubblico, per l'annualità 2021, della Misura straordinaria 1.33 "Arresto temporaneo dell'attività di pesca" di cui all'articolo 33 paragrafo 1 lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014 del FEAMP 2014-2020 così come modificato dal Reg. (UE) 560/2020, nella formulazione di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, comprensivo di n. 3 Allegati;
- 2) di destinare all'attuazione del predetto Avviso, in ragione dell'entità delle risorse disponibili, la somma complessiva di **Euro 278.030,40** così ripartita nell'ambito degli stanziamenti recati dal bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023:

Capitolo	Riparto	Importo
<b>U78859</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	<b>50%</b>	<b>139.015,20</b>
<b>U78861</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	<b>35%</b>	<b>97.310,64</b>
<b>U78881</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 1 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	<b>15%</b>	<b>41.704,56</b>

- 3) di stabilire, altresì, che il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'O.I. Regione Emilia-Romagna dell'AdG, disponga le eventuali specifiche precisazioni a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso oggetto di approvazione del presente atto, nonché le eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di contributo ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione contemplati dal comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche e dalle disposizioni regionali di attuazione;
- 5) di stabilire infine che il presente provvedimento, l'Avviso pubblico e i relativi allegati siano pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Te-

lematico e che si provvederà a darne la più ampia diffusione, anche mediante la pubblicazione sul Portale E-R Agricoltura, caccia e pesca.

- - - - -



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



**FEAMP**

PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca

**Misura 1.33 par.1 lett. d)  
"Arresto temporaneo dell'attività di pesca"  
emergenza COVID-19**

*Art. 33 del Reg. (UE) n. 508/2014*

**AVVISO PUBBLICO  
Annualità 2021**

**PRIORITÀ n. 1**

**Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**

## SOMMARIO

1. Riferimenti normativi
2. Finalità della Misura e dell'Avviso
3. Interventi ammissibili
4. Area territoriale di attuazione
5. Soggetti ammissibili a finanziamento
6. Requisiti per l'ammissibilità
7. Determinazione del sostegno
  - 7.1. Periodo di ammissibilità
  - 7.2. Calcolo del sostegno
  - 7.3. Giornate d'arresto non ammissibili
8. Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento
9. Documentazione per accedere al sostegno
10. Dotazione finanziaria
11. Intensità dell'aiuto
12. Valutazione istruttoria
13. Criteri di selezione
14. Approvazione elenco dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione
15. Modalità di erogazione del sostegno e controlli
16. Cumulabilità degli aiuti pubblici
17. Obblighi del beneficiario
18. Revoca del sostegno e recupero delle somme erogate
19. Diritti del beneficiario
20. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013
21. Disposizioni finali

**All. A** - *Domanda di sostegno/pagamento*

**All. B** - *Schema riepilogativo dei giorni di sospensione*

**All. C** - *Modulo per la comunicazione dei dati di pagamento*

## 1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 218/2017 della Commissione del 6 febbraio 2017 relativo al registro della flotta peschereccia dell'Unione;
- Regolamento (UE) 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014;
- Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 (PO FEAMP) CCI 2014IT14MFOP001, approvato dalla Commissione con Decisione di Esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11/12/2020;
- Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP, così come modificato nella seduta del 6 agosto 2020;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del Referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione;
- Circolare MiPAAF n. 6485 del 27 marzo 2020 avente per oggetto: "Decreto Legge 17

marzo 2020, n°18 – Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglia, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 402 del 19 marzo 2018 “Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020”, aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019.

## **2. Finalità della Misura e dell'Avviso**

In linea con quanto previsto dal Reg. (UE) 560/2020, la Misura intende attenuare l'impatto dell'emergenza sanitaria nel settore della pesca, attraverso la concessione di un sostegno (premio) per l'arresto temporaneo dell'attività quale **conseguenza dell'epidemia da COVID-19**.

## **3. Interventi ammissibili**

È ammissibile al sostegno l'arresto temporaneo dell'attività di pesca avvenuto **tra il 1° febbraio ed il 31 dicembre 2020** come conseguenza dell'epidemia da COVID-19. Il sostegno da corrispondere all'impresa di pesca, **per ogni imbarcazione**, è funzione del numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca e della stazza del peschereccio.

## **4. Area territoriale di attuazione**

Le imbarcazioni da pesca oggetto dell'arresto devono essere iscritte nel Registro comunitario delle navi da pesca ed **in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Emilia-Romagna alla data dell'arresto**. La misura si applica sull'intero territorio della Regione Emilia-Romagna, con l'esclusione delle acque interne.

## **5. Soggetti ammissibili a finanziamento**

Il sostegno di cui al paragrafo 3 è concesso **agli armatori di imbarcazioni da pesca** che esercitano attività di impresa di pesca.

## **6. Requisiti per l'ammissibilità**

I **soggetti richiedenti** devono possedere i seguenti requisiti/condizioni, al momento della presentazione della domanda di sostegno:

- a) essere iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- b) essere iscritti nel Registro delle imprese di pesca;
- c) aver presentato la/le autodichiarazione/i, agli Uffici Marittimi competenti, di mancata effettuazione dell'attività di pesca per emergenza sanitaria in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Circolare MIPAAF n. 6485 del 27 marzo 2020;
- d) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, Euratom) n. 1046/2018;
- e) non versare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
- f) rispettare l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente;

- g) non essere destinatari di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP, a fronte dei quali non si sia ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
- h) non essere oggetto di segnalazione alle autorità competenti per irregolarità emerse in fase di istruttoria delle domande di contributo e/o di liquidazione afferente ad altre misure FEAMP 2014/2020.

Inoltre, devono essere **in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio dell'arresto temporaneo**.

L' **imbarcazione da pesca** oggetto di domanda deve:

- **al momento della comunicazione dell'autodichiarazione di mancata effettuazione dell'attività di pesca ai sensi della circolare MiPAAF n. 6485/2020:**
  - i) **aver svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni** nel corso dei due anni civili precedenti (anni di riferimento 2018 e 2019). Se un peschereccio è registrato nel registro della flotta peschereccia dell'Unione da meno di due anni alla data di presentazione della domanda di sostegno, i giorni minimi di attività di pesca richiesti per tale peschereccio sono calcolati come percentuale di 120 giorni nel corso degli ultimi due anni civili;
  - j) **essere armata ed equipaggiata;**
- **al momento della domanda di sostegno:**
  - k) essere in possesso della licenza di pesca in corso di validità.

## 7. Determinazione del sostegno

### 7.1 *Periodo di ammissibilità*

Sono ammessi al sostegno i periodi di sospensione dell'attività di pesca, avvenuti come conseguenza dell'epidemia da COVID-19, che abbiano i seguenti requisiti:

- effettuati, anche in maniera non continuativa nel periodo **tra il 1° febbraio ed il 31 dicembre 2020;**
- **non siano stati computati come periodi di arresto temporaneo** obbligatorio di cui all'art. 33, par. 1, lett. a), b) e c) del Reg. (UE) n. 508/2014;
- **non siano stati computati per l'assolvimento di misure tecniche obbligatorie** di sospensione dell'attività di pesca per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini di cui ad altre disposizioni nazionali e regionali;
- **comunicati agli uffici marittimi competenti** secondo quanto previsto dalla circolare MiPAAF n. 6485/2020.

### 7.2 *Calcolo del sostegno*

Il sostegno da corrispondere all'impresa di pesca è funzione del numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca e della stazza del peschereccio, ed è calcolato secondo i parametri riportati nelle seguenti tabelle A e B (*allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020*).

Le due tabelle, riportanti le relazioni per il calcolo del premio giornaliero (P) spettante all'impresa per ciascuna imbarcazione, si applicano come segue:

- **Tabella A** nel caso in cui l'armatore, per i periodi di sospensione dell'attività di pesca, **abbia posto**, tutto o in parte, il personale di bordo previsto dalla Tabella minima di armamento, imbarcato sull'imbarcazione, in cassa integrazione ovvero abbia usufruito di altre tipologie di ammortizzatori sociali, sostenendo pertanto tale costo con risorse

pubbliche;

- **Tabella B** nel caso in cui l'armatore, per i periodi di sospensione dell'attività, **non abbia posto** il personale di bordo previsto dalla Tabella minima di armamento, imbarcato sull'imbarcazione, in cassa integrazione ovvero non abbia usufruito di altri ammortizzatori sociali ovvero non siano stati attivati altri ammortizzatori sociali. La tabella, pertanto, si applica nel caso in cui il costo per il personale dipendente, imbarcato sull'imbarcazione, sia stato sostenuto nel periodo di riferimento con risorse proprie dell'impresa armatrice.

**Tabella A**

Numero di GT	Premio P (Euro)/giorno
$1 \leq GT \leq 10$	$P = (5,20 * GT) + 20,00$
$10 < GT \leq 25$	$P = (4,30 * GT) + 30,00$
$25 < GT \leq 50$	$P = (3,20 * GT) + 55,00$
$50 < GT \leq 100$	$P = (2,50 * GT) + 90,00$
$100 < GT \leq 250$	$P = (2,00 * GT) + 140,00$
$250 < GT \leq 500$	$P = (1,50 * GT) + 265,00$
$500 < GT \leq 1.500$	$P = (1,10 * GT) + 465,00$
$1.500 < GT \leq 2.500$	$P = (0,90 * GT) + 765,00$
$GT > 2.500$	$P = (0,67 * GT) + 1.340,00$

**Tabella B**

Numero di GT	Premio P (Euro)/giorno
$1 \leq GT \leq 10$	$P = (14,00 * GT) + 56,00$
$10 < GT \leq 25$	$P = (7,00 * GT) + 126,00$
$25 < GT \leq 50$	$P = (3,12 * GT) + 223,00$



Numero di GT	Premio P (Euro)/giorno
$50 < GT \leq 100$	$P = (3,26 * GT) + 216,00$
$100 < GT \leq 250$	$P = (1,70 * GT) + 372,00$
$250 < GT \leq 500$	$P = (2,48 * GT) + 177,00$
$500 < GT \leq 1.500$	$P = (1,10 * GT) + 867,00$
$1.500 < GT \leq 2.500$	$P = (0,90 * GT) + 1.167,00$
$GT > 2.500$	$P = (0,67 * GT) + 1.742,00$

I valori calcolati nella Tabella sono da intendersi quali massimali.

Ai fini della determinazione del sostegno spettante a ciascuna imbarcazione, il valore risultante dall'applicazione dei parametri delle tabelle sopra riportate deve essere moltiplicato per il numero di giorni di sospensione effettuati ed accertati ammissibili ai sensi del presente Avviso.

Nel computo del valore del sostegno si dovrà tener conto sia del numero massimo di giorni di attività lavorativa, per ogni mese, stabiliti nei relativi CCNL, che di altre disposizioni relative a sospensioni obbligatorie dell'attività (misure tecniche inserite in Piani di Gestione).

La tabella B si applica anche al caso di ditte individuali/pescatori autonomi.

### 7.3 Giornate d'arresto non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le giornate di sospensione dell'attività di pesca:

- effettuate nei periodi di arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33 par. 1 lett. a), b) e c) del Reg. (UE) 508/2014, ovvero da altre disposizioni nazionali e/o regionali che prevedono la sospensione delle attività di pesca (es. per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini, festività, CCNL ecc.);
- che non rientrino nel periodo 1° febbraio-31 dicembre 2020;
- per le quali non siano state attestate dalle Autorità marittime competenti le autodichiarazioni previste dalla circolare MIPAAF 6485/2020 ovvero da altre disposizioni specifiche dell'AdG;
- per le quali non siano state attestate dagli uffici marittimi competenti i requisiti di ammissibilità di competenza.

## 8. Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento

La **domanda di sostegno** ha anche valenza di **domanda di pagamento**.

La domanda, in carta libera, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema **Allegato A**, sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità e **deve essere presentata per ogni imbarcazione**.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito regionale, portale agricoltura FEAMP.

La domanda, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa **da un indirizzo di posta elettronica certificata del richiedente** all'indirizzo di posta elettronica certificata [territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it](mailto:territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it) con file in formato PDF entro **il 28 giugno 2021** a:

**Regione Emilia-Romagna**  
**Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca**  
**Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca**  
**Viale della Fiera, 8**  
**40127 BOLOGNA BO**

Nell'oggetto deve essere riportata la dicitura **"Domanda FEAMP - Misura 1.33 - par. 1 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca" - emergenza COVID-19. Avviso pubblico annualità 2021"**.

Non saranno ritenute ricevibili le richieste:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**;
- non sottoscritte.

## **9. Documentazione per accedere al sostegno**

Le imprese che intendono accedere al sostegno devono presentare **una domanda per ciascuna imbarcazione** che abbia effettuato un periodo, anche non continuativo, di sospensione dell'attività di pesca quale **conseguenza dell'epidemia da COVID-19**.

La domanda completa di tutti gli elementi necessari alla determinazione del sostegno deve essere presentata utilizzando il modello **Allegato A**, sottoscritto dall'armatore in caso di impresa individuale o dal legale rappresentante per le società d'armamento ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta, firmato da tutti i soci.

La domanda deve essere corredata della seguente documentazione:

- a) **schema riepilogativo dei giorni di sospensione** (Allegato B);
- b) **copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi in carica** al momento della presentazione della domanda **se diversi** da quelli rilevabili dalla visura camerale;
- c) **modulo per la comunicazione dei dati di pagamento**;
- d) **ogni altro documento ritenuto utile**.

**La documentazione richiesta dal presente Avviso** che prevede sottoscrizione può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

## **10. Dotazione finanziaria**

Agli interventi previsti dal presente Avviso è destinato un importo complessivo, a valere sull'annualità 2021, pari ad Euro 278.030,40 a carico del Bilancio regionale (di cui Euro 139.015,20 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, Euro 97.310,64 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 41.704,56 di

cofinanziamento regionale).

Oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili, eventuali risorse derivanti da possibili proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Programma Operativo che potranno essere proposte all'Autorità di Gestione, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Autorità di Gestione e alle effettive risorse rese disponibili con il Bilancio regionale.

A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico potrà essere utilizzata anche per l'eventuale integrazione della concessione con risorse ulteriori come sopra definite, fermo restando le scadenze definite dalla normativa comunitaria per la conclusione del programma FEAMP.

## **11. Intensità dell'aiuto**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 95 paragrafo 2 lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 paragrafo 15 del Reg. (UE) 2020/560, l'intensità dell'aiuto pubblico è fino al 100% del premio così come determinato al paragrafo 7.2.

Il sostegno sarà erogato a tutte le imbarcazioni delle imprese richiedenti risultate ammissibili. Qualora le risorse necessarie a soddisfare l'importo complessivo di tutti i premi, come sopra calcolati, superassero la dotazione finanziaria disponibile si procederà ad una riduzione proporzionale fino a concorrenza delle risorse disponibili.

Non è prevista l'erogazione di premi inferiori a 500 euro per imbarcazione, fatto salvo che l'importo del premio derivi da una riduzione proporzionale collegata alla dotazione finanziaria non sufficiente.

## **12. Valutazione istruttoria**

Il procedimento istruttorio connesso all'ammissibilità delle domande deve concludersi entro 90 giorni con l'approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, prorogabili con atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

L'istruttoria delle domande è svolta anche in forma collegiale da membri incaricati dal Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione, nell'ambito dei collaboratori in carico al medesimo Servizio.

I collaboratori incaricati adottano le check-list relative alle fasi dell'istruttoria per l'ammissibilità delle richieste, adeguandole alle caratteristiche del presente Avviso pubblico.

L'istruttoria comprende tre fasi:

### **1. Ricevibilità della domanda**

Per ogni domanda presentata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di sostegno, di cui al paragrafo 8;
- b) presenza e sottoscrizione della domanda di sostegno/pagamento ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'**Allegato A**.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura. La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente.

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

## **2. Ammissibilità**

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;
- b) l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

Al fine della verifica di cui al sopracitato punto b), comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato con l'**Allegato A** presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative. In particolare, verrà acquisita dalla/e Autorità Marittima/e competente/i apposita documentazione attestante l'esistenza dei requisiti di ammissibilità relativi alla misura in questione, nonché i giorni effettivi di arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza COVID-19.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e comunque ogni altra documentazione ritenuta utile ancorché non specificatamente riportata nell'elenco della documentazione prevista dal presente Avviso.

Quanto richiesto deve essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda. La comunicazione di cui sopra costituisce, pertanto, anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

La non ammissibilità della domanda o di parte dei giorni di sospensione di attività per emergenza Covid-19 richiesti in domanda è comunicata al richiedente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

## **3. Valutazione e selezione**

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al punto precedente;
- b) l'attribuzione del punteggio.

I collaboratori incaricati provvedono ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione.

A parità di punteggio è inserito prioritariamente il richiedente (legale rappresentante) che presenta la minore età.

La proposta di graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno e liquidabili è trasmessa al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

Per ciascun soggetto ammissibile sono indicati:

- a) numero identificativo della domanda;
- b) denominazione dell'impresa beneficiaria;
- c) codice fiscale e partita IVA;
- d) importo del premio ammissibile;
- e) importo del premio finanziabile;

- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

### 13. Criteri di selezione

Fermo restando, che il sostegno sarà erogato a tutte le imprese richiedenti risultate ammissibili secondo quanto riportato al paragrafo 11, si procede, conformemente alle disposizioni pervenute dall'AdG, all'applicazione dei seguenti criteri di selezione.

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il valore del coefficiente (C) deve essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applica al punteggio (P).

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)		Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
T1	Data di presentazione della domanda di sostegno	C=0 C= 0,5 C=1	data = 28/6 7/05=data<28/6 pubbl. avviso<data<28/06	0,5	
O1	Minore numero di GT dell'imbarcazione	C=0 C= 0,5 C=1	GT = 2.500 2.500 < GT =< 500 500 < GT =<1	1	

### 14. Approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione

La graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno è approvata con apposito atto del Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nel quale sono indicate anche le domande ritenute irricevibili o non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno.

Nel medesimo atto il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provvede alla concessione dei premi.

Qualora le risorse disponibili non consentissero l'erogazione di tutti i premi al 100% si riproporzioneranno i singoli importi secondo la procedura già descritta al paragrafo 11.

L'importo del premio è arrotondato all'unità di Euro, senza decimali.

L'atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

### 15. Modalità di erogazione del sostegno e controlli

Espletati gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. n. 33 del 2013 in ordine alla concessione del contributo il premio sarà liquidato, con atto del Responsabile del Servizio

Attività faunistico-venatorie e pesca **in un'unica soluzione** entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria.

Non è concessa l'erogazione di anticipi.

La liquidazione del sostegno resta subordinata all'esito positivo della valutazione istruttoria e dei controlli amministrativi previsti dal presente Avviso e dalla normativa vigente che nel caso di specie coincidono con i controlli effettuati per l'ammissibilità al sostegno

## **16. Cumulabilità degli aiuti pubblici**

Il premio, calcolato come riportato al paragrafo 7.2, costituisce la somma massima compensabile. Pertanto, il sostegno da erogare con la presente misura verrà eventualmente decurtato da altre somme già concesse a titolo di compensazione, per un arresto temporaneo dell'attività di pesca effettuato per gli stessi giorni.

Inoltre, il premio non è cumulabile con quello dei periodi di arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33 par. 1 lett. a), b) e c) del Reg. (UE) 508/2014, ovvero da altre disposizioni nazionali e/o regionali che prevedono misure tecniche obbligatorie di sospensione delle attività di pesca per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini, **qualora i periodi coincidessero.**

La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

## **17. Obblighi del beneficiario**

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il sostegno del FEAMP. In particolare, dovranno:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa del periodo di arresto, ivi compresa quella relativa ai requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono inclusi il pagamento del premio. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

## **18. Revoca del sostegno e recupero delle somme erogate**

Il premio è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;

- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto degli obblighi assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## **19. Diritti del beneficiario**

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- **l'oggetto del procedimento è:**

FEAMP 2014/2020. Erogazione di un sostegno di cui alla Misura 1.33, paragrafo 1, lettera d) "Arresto Temporaneo dell'attività di pesca" – emergenza COVID-19 Reg. (UE) n. 508/2014;

- **l'ufficio responsabile del procedimento è:**

Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

- **il Responsabile del procedimento è:**

Avv. Vittorio Elio Manduca

- **la data di chiusura del procedimento è:**

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle richieste, fatte salve le sospensioni connesse all'espletamento dei controlli.

- **gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – *Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca* – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna

**Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:**

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

**L'accesso alla documentazione del procedimento** dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo:

[urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it) oppure [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it)

## **20. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 e comunicazioni ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013**

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, del Reg. (UE) n. 508/2014, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. (UE) n. 508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto alla lettera f) comma 1 dell'articolo 27 del medesimo D.Lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

## **21. Disposizioni finali**

I soggetti selezionati devono attenersi alle disposizioni attuative adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, nonché alle eventuali disposizioni operative emanate dall'O.I. Emilia-Romagna.

Per quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

La documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna; la stessa potrà essere implementata con un'apposita sezione FAQ che ha valore interpretativo del presente Avviso.

I quesiti riceveranno risposta se pervenuti al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro il **15 giugno 2021**.

Ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 508/2014, gli artt. 107, 108 e 109 del Trattato in materia di aiuti non si applicano ai pagamenti erogati a norma e in conformità al Reg. (UE) n. 508/2014.



ALLEGATO A



Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



FEAMP  
 PO 2014-2020  
 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

**Priorità 1 – Obiettivo tematico 3**  
**Misura 1.33 par.1 lett. d)**  
**"Arresto temporaneo dell'attività di pesca"**  
**emergenza Covid-19.**  
**Art. 33 Reg (UE) 508/2014**  
**Avviso pubblico annualità 2021**

Spett. REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
 Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca  
 Viale della Fiera, 8  
 40127 BOLOGNA BO  
[territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it](mailto:territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it)

**DOMANDA DI SOSTEGNO e PAGAMENTO**  
 (da presentare per ogni imbarcazione)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Sigla identificativa della pratica \_\_\_\_\_

**DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA RICHIEDENTE**

Impresa \_\_\_\_\_  
 Indirizzo e n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_  
 CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
 Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
 Partita Iva \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_  
 In qualità di Armatore di imbarcazione da pesca

**DATI IDENTIFICATIVI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/DEI SOCI AMMINISTRATORI**

(Nel caso in cui la rappresentanza societaria sia affidata, per gli atti di **straordinaria amministrazione**, a più soci con firma congiunta il presente Allegato deve essere compilato con i dati anagrafici degli amministratori con i poteri di rappresentanza.)

Il/la sottoscritto/a	Nato/a a	il	Residente in	Via	Codice fiscale

**Il legale rappresentante o i soci amministratori come sopra riportati****CHIEDE/CHIEDONO**

di essere ammesso/i al regime di sostegno previsto dal Reg. (UE) n. 508/2014, così come modificato dal Reg. (UE) n. 560/2020, e dal **PO FEAMP 2014/2020 - Misura 1.33 par.1 lett. d) - Annualità 2021**, per l'**Arresto temporaneo dell'attività di pesca come conseguenza dell'epidemia COVID-19** avvenuto tra il **1° febbraio ed il 31 dicembre 2020** per la seguente imbarcazione:

Compartimento e Ufficio di iscrizione al momento della presentazione della presente domanda	Denominazione barca	Numero di matricola	Numero UE	Numero GT	Licenza di pesca n.	Intestata a

**A tal fine:**

**COMUNICA/COMUNICANO:**

- di aver inviato la/le autodichiarazione/i**, di sospensione dell'attività di pesca ai sensi di quanto disposto dal MiPAAF con circolare n. 6485 del 27 marzo 2020 all'ufficio marittimo dove era iscritta l'imbarcazione in tale momento, come indicato nello **schema riepilogativo dei giorni di sospensione** di seguito riportato:

Compartimento e Ufficio di iscrizione	Tipologia comunicazione Pec/mail/altro	Data comunicazione	Giorni comunicati per fermo	Date o periodi

*Compilare una riga per ogni giorno/i e/o periodo/i comunicato/i e allegare lo schema compilato anche in formato word (allegato B)*

- di essere in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità** alla data di inizio dell'arresto temporaneo;
- che i **periodi di sospensione** dell'attività di pesca sopra segnalati:
  - **non sono stati computati come periodi di arresto temporaneo** obbligatorio di cui all'art. 33, par. 1, lett. a), b) e c) del Reg. (UE) n. 508/2014  
e/o
  - **non sono stati computati per l'assolvimento di misure tecniche obbligatorie** di sospensione dell'attività di pesca per esigenza di tutela degli stock ittici e degli ecosistemi marini di cui ad altre disposizioni nazionali e regionali;
- nei **periodi di sospensione** dell'attività di pesca sopra segnalati
  - non aver posto in tutto o in parte, il personale di bordo imbarcato previsto dalla Tabella minima di armamento in cassa integrazione ovvero abbia usufruito di altre tipologie di ammortizzatori sociali, sostenendo pertanto tale costo con risorse pubbliche,  
ovvero

aver posto, in tutto o in parte, il personale di bordo imbarcato previsto dalla Tabella minima di armamento in cassa integrazione per tutti i periodi sopra elencati, ovvero per i seguenti periodi:

\_\_\_\_\_ ;  
(indicare date e/o periodi)

5. **che l'imbarcazione da pesca** oggetto della presente domanda:
- ha effettuato un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili (2018 e 2019) precedenti la data di inizio del fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare MiPAAF n. 6485 del 27/03/2020,  
ovvero
- è registrata nel registro della flotta peschereccia dell'Unione da meno di due anni dalla data di inizio del fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19 **registrato dal** \_\_\_\_\_ **ed ha effettuato n** \_\_\_\_\_ **giorni di attività di pesca;**
6. **che l'imbarcazione da pesca** oggetto della presente domanda era regolarmente armata ed equipaggiata alla data di inizio dell'arresto temporaneo dovuto all'epidemia da Covid-19;
7. di essere anche attualmente in possesso della licenza di pesca in corso di validità.

#### DICHIARA/DICHIARANO

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

8. che l'impresa richiedente:
- è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura,
  - è iscritta nel Registro delle Imprese da Pesca,
  - rispetta l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente e adempie alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
  - il CCNL applicato è \_\_\_\_\_
  - non è destinataria di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP a fronte dei quali non ha ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite;
  - non è oggetto di segnalazione alle autorità competenti per irregolarità emerse in fase di istruttoria delle domande di contributo e/o di liquidazione afferente ad altre misure FEAMP 2014/2020;)
9. di aver preso visione dei contenuti dell'Avviso pubblico sopra citato e di accettare pienamente tutte le condizioni e i vincoli in esso stabiliti;
10. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione del sostegno richiesto;
11. di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di contributo:
- nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046;
  - nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014;
12. che i giorni di arresto temporaneo oggetto della presente domanda non sono, in tutto o in parte, oggetto di sostegno a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
13. di essere a conoscenza che, in caso di concessione del sostegno di cui alla presente domanda, è tenuto al rispetto degli obblighi previsti nell'Avviso, e a non proporre in futuro istanze che abbiano ad oggetto gli stessi periodi di arresto temporaneo, essendo edotto del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso periodo;

#### SI IMPEGNA/IMPEGNANO

14. a rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei

luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale e urbanistica;

15. a restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nella misura indicata nell'atto di decadenza e/o revoca, in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti;
16. ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa il periodo di arresto, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione;
17. a rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale;
18. a comunicare tempestivamente eventuali variazioni rispetto a quanto comunicato nella presente domanda.

**SI ALLEGA:**

- la documentazione richiesta al paragrafo 9 dell'Avviso pubblico;
- lo schema riepilogativo dei giorni di sospensione (allegato B);
- altra documentazione.

**In caso di esito positivo dell'istruttoria della domanda di sostegno, inoltre**

**CHIEDE/CHIEDONO**

Il pagamento del sostegno.

A tal fine allega/allegano il modulo per la comunicazione dei dati di pagamento (Allegato C)

**PERSONA DA CONTATTARE PER EVENTUALI INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PRESENTE DOMANDA**

(compilare se diversa dal richiedente):

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*Timbro del richiedente*

*Firma/e del/i richiedente/i<sup>1</sup>*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero nel caso in cui la rappresentanza societaria, per gli atti di straordinaria amministrazione, sia affidata a più soci con firma congiunta la stessa deve essere sottoscritta da tutti i soci con le medesime modalità di cui al punto precedente.

La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.

**INFORMATIVA****per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10 alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia)

Urp numero verde 800-662200 e-mail: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) pec: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**3. Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'Ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

**6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria della domanda di contributo;
- b) erogazione del contributo eventualmente concesso;
- c) controlli derivanti dal percepimento di aiuti comunitari.

La informiamo, inoltre, che i suoi dati sono utilizzati per l'aggiornamento del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (S.I.P.A.) e potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

**7. Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali, esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 6, possono essere comunicati a società terze fornitrici di servizi, per la Regione Emilia-Romagna, esclusivamente previa designazione in qualità di responsabile del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione

**8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

**9. Periodo di conservazione**

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

**10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di istruire la domanda di contributo da Lei presentata.

## ALLEGATO B

  
 Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca  
 Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca



**Priorità 1 – Obiettivo tematico 3**  
**Misura 1.33 par.1 lett. d)**  
**"Arresto temporaneo dell'attività di pesca"**  
**emergenza Covid-19.**  
**Art. 33 Reg (UE) 508/2014**  
**Avviso pubblico annualità 2021**

**SCHEMA RIEPILOGATIVO DEI GIORNI DI SOSPENSIONE**

Da restituire in formato word e compilare per ogni imbarcazione interessata dall'arresto (i dati inseriti devono coincidere con quanto comunicato nell'allegato A). Nel caso non coincidessero saranno considerati validi quelli indicati nell'allegato A.

Armatore.....

Imbarcazione .....

Compartimento e Ufficio di iscrizione	Tipologia comunicazione Pec/mail/altro	Data comunicazione	Giorni comunicati per fermo	Date o periodi	Personale tabella minima di armamento in cassa integrazione o altri ammortizzatori sociali (SI o NO)

(nota: nel conteggio non vanno inserite le eventuali giornate di arresto temporaneo COVID-19 utilizzate dall'impresa per il raggiungimento del numero di giorni aggiuntivi di arresto temporaneo obbligatorio dell'anno 2020)

**ALLEGATO C - Modulo per la comunicazione dei dati di pagamento**Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca  
Servizio Attività faunistico-venatorie e pescaViale della Fiera, 8  
40127 BOLOGNA BO[territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it](mailto:territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it)**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

**Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000****Da restituire firmato all'indirizzo indicato nel modulo**

CLASSIFICAZIONE GIURIDICA (indicare il codice di elenco riportato in allegato)						CODICE	
<b>DATI FISCALI</b>							
DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o da atto costitutivo/statuto)							
SEDE LEGALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE)					COMUNE		
CAP	PROV.	CODICE FISCALE			PARTITA IVA	N. ISCRIZIONE R.E.A.	
<b>TELINDINDIRIZZO PEC</b>							
<b>STATO ATTIVITA' (VEDI Nota 1)</b>							
ATTIVA DAL					SEGNALAZIONI PARTICOLARI (es. in liquidazione dal, etc.)		
<b>LEGALE RAPPRESENTANTE che sottoscrive il modulo</b>							
COGNOME E NOME					CODICE FISCALE		
IN QUALITA' DI (es. amm.re unico, presidente cons. di amm.ne, etc.)							
<b>SOLO PER LE DITTE INDIVIDUALI</b>					LUOGO E DATA DI NASCITA DEL TITOLARE		
<b>SOLO PER GLI ISTITUTI DI CREDITO</b>					CODICE ABI		CODICE CAB

Nota 1 - Indicare la data di inizio dell'attività e/o situazioni particolari come risultanti dal certificato di iscrizione alla CCIAA.

chiede che al pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Regionale si provveda mediante:

<b>MODALITA' DI PAGAMENTO</b>							
<input type="checkbox"/> Accredito su conto corrente							
<b>IBAN</b>							

<b>INDICARE UN NOMINATIVO CUI RIVOLGERSI PER EVENTUALI CHIARIMENTI</b>							
COGNOME E NOME							
TELEFONO					INDIRIZZO EMAIL		

**Si fa riserva di revocare in qualsiasi momento la volontà espressa con la presente o di apportare alla medesima le variazioni opportune, mediante tempestiva comunicazione scritta indirizzata a codesta Amministrazione.**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 – i dati sopraindicati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o autorizzati, esclusivamente per tale scopo. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni – Regione Emilia-Romagna Viale A. Moro, 18 - 40127 Bologna.

Il sottoscritto consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni false, dichiara che i dati forniti rispondono a verità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000).

**DATA**

**FIRMA**

**Il documento, trasmesso per via telematica, deve essere sottoscritto con firma autografa e presentato unitamente a copia del documento di identità in corso di validità ovvero sottoscritto con firma digitale. (art 65 D.Lgs. 82/2005 C.A.D.).**

**Ai sensi dell'art. 24 del C.A.D., è legittima l'apposizione della firma digitale generata con certificato valido, non revocato o sospeso alla data della sottoscrizione. La struttura competente provvederà alla verifica della stessa.**



NOTE PER LA COMPILAZIONE			
CLASSIFICAZIONE ECONOMICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI			
CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
	<b>Settore privato</b>		<b>Settore pubblico sottosistema locale</b>
100	Famiglie	340	Consorzi misti (pubblico/privato)
210	Esercizio arti e professioni	350	Enti pubblici locali dell'amm.ne statale
211	Imprese private individuali	360	Consorzi enti locali
212	Imprese private societarie	361	Agenzie locali
213	Consorzi di imprese	362	Istituzioni degli enti locali (lett. D, art. art 22, L. 142/90)
215	Imprese agricole individuali	410	Aziende speciali degli enti locali
220	Imprese cooperative	411	Aziende pubbliche di servizio alla persona
221	Consorzi di cooperative	430	Società a prevalente capitale pubblico locale
222	Imprese agricole societarie	431	Società a prevalente capitale regionale
223	Imprese agricole cooperative	510	Aziende unità sanitarie locali
224	Consorzi di imprese agricole	512	Aziende UU.SS.LL. extra regione e ospedaliere
601	Associaz.e tstituz.private senza fine di lucro	520	Enti ed aziende regionali
	<b>Settore bancario</b>	530	Altri enti pubblici locali non economici
240	Istituti di credito agrario-fondario-edilizio	531	Altri enti pubblici locali economici
241	Banca d'Italia e istituti di credito di diritto pubblico	532	Enti a struttura associativa
242	Banche interesse nazionale	603	Fondazioni di livello regionale
243	Aziende ordinarie di credito	604	Fondazioni di livello subregionale
244	Ditte bancarie	700	Consorzi di bonifica
245	Banche popolari e cooperative	800	Camere di commercio
246	Casse di risparmio e monte dei crediti su pegno	801	Aziende speciali delle CCIAA
247	Altre aziende di credito		
248	Casse rurali e artigiane	750	Enti pubblici stranieri
249	Istituti di credito speciale		
	<b>Settore pubblico sottosistema nazionale</b>		
231	Enti pubblici nazionali economici-aziende autonome		
232	Società a prevalente capitale pubblico statale		
233	Società a prevalente capitale pubblico statale indiretto		
741	Enti pubblici nazionali non economici		
742	IRCCS – privato -istituto di ricovero e cura a carattere scientifico		
910	Stato e altri enti dell'amm.ne centrale		
930	Enti mutuo previdenziali		

### INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

#### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e il giovedì dalle 14.30 alle 16.30 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it, pec urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

L'ente formalizza istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento" e sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- implementazione anagrafica beneficiari Regione Emilia-Romagna ai fini dell'erogazione di provvidenze pubbliche.

### **7. Destinatari dei dati personali**

I Suoi dati personali sono oggetto di comunicazione all'Istituto bancario che gestisce il servizio di tesoreria per conto della Regione Emilia-Romagna nonché, in caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00, all'Agenzia delle Entrate ai fini del controllo previsto dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **9. Periodo di conservazione**

I Suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.